

Friedrich Engels

Due Consigli comunali esemplari

«The Labour Standard» n. 8

25 giugno 1881

Abbiamo promesso ai nostri lettori di tenerli informati sia sul movimento operaio all'estero che su quello inglese. Abbiamo potuto riportare qua e là alcune notizie relative all'America e oggi siamo in grado di soffermarci su alcuni fatti francesi, di tale importanza da meritare assolutamente di essere discussi nel nostro editoriale.

In Francia non ci sono i vari sistemi di votazioni pubbliche che sono ancora in uso in questo paese. Invece che vari tipi di suffragio e metodi di voto diversi per l'elezione del parlamento, dei consigli municipali, dei consigli parrocchiali e via dicendo, là vige ovunque il suffragio universale e la segretezza del voto. Quando si è costituito in Francia il Partito operaio socialista, è stato deciso che candidature operaie sarebbero state presentate non soltanto per la Camera ma anche in tutte le elezioni comunali; quindi, nelle ultime elezioni municipali, svoltesi in Francia il 9 gennaio di quest'anno, il giovane partito è uscito vittorioso in un gran numero di città industriali e di comuni rurali, soprattutto nelle regioni minerarie. Non solo esso è riuscito a far eleggere singoli candidati, ma in alcune località ha ottenuto anche la maggioranza nei consigli municipali e per lo meno in uno, come vedremo, sono stati eletti solo lavoratori.¹

Poco tempo prima che fosse pubblicato il «Labour Standard» si è svolto uno sciopero degli operai di fabbrica nella città di Roubaix, prossima alla frontiera belga. Il governo ha inviato subito delle truppe che occuparono la città e ha cercato, con il pretesto di mantenere l'ordine (che non era mai stato minacciato), di spingere gli scioperanti ad azioni che giustificassero l'intervento delle truppe. Ma la popolazione si è mantenuta calma e non ha ceduto ad alcuna provocazione, grazie soprattutto all'azione del Consiglio cittadino, formato in prevalenza da operai. Il Consiglio volle che gli fossero presentate le ragioni dello sciopero e ne ha discusso dettagliatamente. Quindi ha deciso non solo che gli scioperanti erano nel giusto, ma ha pure approvato un contributo di 50.000 franchi (2.000 sterline) per aiutare gli operai in sciopero. Questo sussidio non poté essere distribuito poiché il diritto francese autorizza il prefetto del dipartimento ad annullare qualsiasi deliberazione dei Consigli municipali se vi ravvisa un travalicamento delle loro prerogative. Tuttavia, il forte appoggio morale dato allo sciopero dalla